

b) Quale strategia potrebbe favorire la creazione di Valore Pubblico (obiettivo strategico)?

Il PIAO deve essere, innanzitutto coerente con i documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per gli enti locali, che ne costituiscono il necessario presupposto. La programmazione è definita quale processo che, guidando e ordinando coerentemente tra loro le politiche per il governo dell'Ente, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione della missione istituzionale. Negli enti locali, il Documento unico di programmazione redatto, ai sensi dell'art. 151 del D.lgs. N. 267/2000 e secondo il Principio contabile dedicato alla programmazione (allegato n. 4/1 del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118), formalizza l'esito del processo organico di programmazione. Si ricorda, che l'obiettivo di questo disegno è quello di passare da una logica di gestione corrente, dell'operato giorno per giorno ad una logica di gestione più orientata al futuro per cercare di cogliere e anticipare i cambiamenti e sfruttare le opportunità che si presentano. L'esigenza di sviluppare all'interno di questa Amministrazione un solido sistema di programmazione non è, dunque, un'esigenza puramente normativa, dettate dalle regole, ma è soprattutto un'esigenza posta da un quadro esterno e interno assai dinamico e complesso che impone una visione d'insieme. È del tutto evidente che il DUP 2023-2025, come strumento di programmazione “a scorrimento”, sviluppa e concretizza le indicazioni programmatiche già definite nel primo DUP 2021-2023, aggiornandole all'evoluzione del contesto e alla luce delle conseguenze della grave crisi energetica, che stiamo attraversando. Il contenuto di questo documento di programmazione è stato declinato in coerenza con le Linee programmatiche di mandato presentate ai sensi dell'art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e discusse dal Consiglio comunale nella seduta del 22/02/2022 n. 2, definendo con maggior dettaglio i principali risultati che l'Amministrazione si propone di ricevere nei prossimi anni e le relative politiche da adottare. Il valore pubblico questa amministrazione intende perseguirlo attraverso una digitalizzazione dei servizi, consentendo di far entrare il Comune presso ogni abitazione, dei residenti e non. Si persegue una equità fiscale finalizzata all'eliminazione dell'evasione o quanto meno alla sua riduzione. Perseguire la realizzazione di opere pubbliche finalizzata alla soddisfazione degli interessi comuni. Realizzare una maggiore trasparenza anche mediante l'utilizzo dei nuovi strumenti di comunicazione disponibili sul web. In merito agli obiettivi strategici in coerenza con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle 5"5P" si evidenzia l'intervento del Comune nell'avvio di un partenariato pubblico privato relativo alla realizzazione di una conversione dell'ostello della gioventù in struttura destinata ad anziani privilegiando i progetti che prevedono l'utilizzo di strutture con energie rinnovabili. In merito all'obiettivo di sconfiggere la povertà il Comune attiva cantieri lavoro, e la valorizzazione del patrimonio boschivo raggiungendo così due obiettivi dell'agenda 2030 in merito anche agli aspetti relativi alla tutela dell'ambiente. Ovviamente date le limitate disponibilità economiche dell'ente non è in grado di raggiungere tutti gli obiettivi prefissati dall'Agenda 2030. In merito all'obiettivo della pace, oltre all'approvazione del piano anticorruzione approva con il presente atto il piano pari opportunità. In merito alla Partnership il Comune di San Vito interviene al ripristino della strada di COrr'e Cerbu la cui utilità è per il territorio amministrativo del Comune di Villaputzu. (vedi Allegati 19-20-21